



Un palchetto

(Guazzo di E. Paulucci)

sono di complessivi m² 11 e due scale di m. 1,70 di luce ciascuna con un rapporto complessivo di cm. 30 per ogni 100 spettatori.

Il palchetto della seconda galleria, come quello della prima galleria, è disposto su due piani dei quali l'inferiore dà accesso ai posti numerati, il superiore ai non numerati e collegati fra di loro dalle scale di accesso che servono anche per l'uscita e da due scale a semicerchio (tav. VII-VIII). Tutti i servizi della galleria sono nettamente superati da i rimanenti degli altri ordini.

Al limite superiore della gradinata si svolge l'alta galleria su cui poggia il soffitto della sala.

La forte inclinazione delle gallerie determinata da un'applicazione troppo cauta delle formule per la visibilità dei posti situati su uno stesso piano verticale passante per il centro della scena sarà notevolmente ridotta con il vantaggio dell'abbassamento del soffitto.

La visibilità, per quanto risulta dalle sezioni orizzontali è quella del teatro a ferro di cavallo con il vantaggio, per le gallerie, della determinazione della inclinazione delle gradinate per tutto un fascio di piani verticali.

Il problema però più interessante e che per primo è stato considerato dalla Commissione è quello della